



Al vèc
scarpolìn

Il
racconto

Gli eventi
e gli
appuntamenti

Spiazzo informa 69

periodico d'informazione
del Comune di Spiazzo

anno XXXVII - novembre 2024

Sommario

pag.

■ AMMINISTRAZIONE

Un resoconto sui progetti in corso...	1
Comunità energetiche rinnovabili: Cer	2
Il punto sulle opere pubbliche	7
Centro acquatico e polifunzionale Rendena	9
Sottopassaggio a colori	12
22.10.2024 - Meeting dei Distretti Famiglia	13
Appuntamenti e iniziative... al Teatro Parrocchiale!	14
Festa dell'Unità nazionale e delle Forze armate	14
Una riflessione su sport e volontariato	15

■ ATTUALITÀ

Impianto idroelettrico sul rio Bedù	3
"PARCO DELLE ACQUE"	6
La mensa scolastica della scuola di Spiazzo	6
Tante nuove aree da gioco all'aperto per la scuola di Spiazzo e non solo	6

■ ASSOCIAZIONI

Una bella novità: l'associazione "La Costacia"	19
Abbiamo quasi 70 anni!	20
Un anno tra natura, cultura e comunità	21
Tante attività all'Oratorio di Spiazzo	23
2024: Un altro anno di Pro Loco	24
Buttare è un verbo... che non ci appartiene!	26

■ IL CALENDARIO DEGLI EVENTI

■ ENTI

Il punto lettura: un luogo di... comunità	30
Un 2024 tra interventi e servizi!	33
Manovre e... non solo!	34
nuova convenzione e progetti	36
Il lago inizia qui	36
Cammino di San Vili	36
Attività di educazione ambientale	37
Ripristino, messa in sicurezza e valorizzazione percorsi lungo il fiume Sarca nel Comune di Spiazzo	37
Il Nucleo Anc Val Rendena si presenta	38
Ciò che nel film... non ci vogliono dire	40

■ CULTURA E TRADIZIONE

"Al vèc scarpollìn"	16
Poesia	44
Il salame di cioccolato	44

Tante informazioni e... un tuffo nel passato!

Eccoci pronti per una nuova edizione di "Spiazzo Informa". Si tratta dell'ultima di questa amministrazione ed è per questo che vorrei partire da quello che, consuetudine vuole, sia posto alla fine...

Voglio infatti approfittare di questo spazio per un grandissimo ringraziamento a tutti coloro che, in questi anni, mi hanno permesso di poter proporre tante informazioni: penso ai componenti della redazione, agli amministratori ed, in particolare, a tutti i referenti delle varie associazioni che hanno inviato il materiale così da raccontarvi, assieme a noi, quel che è accaduto sul territorio.

Ora però, torniamo a noi, ed in particolare a ciò che ti attende all'interno di questo numero. Spazio ai tanti contenuti condivisi dalle associazioni, ai resoconti dell'amministrazione ed alle proposte ed iniziative che hanno coinvolto enti e realtà che operano sul territorio comunale. Accanto a questo non manca un focus sulla Cultura che si intreccia con la storia di Dolfino...

Non mi resta che augurarti buona lettura e, a nome mio e di tutta la redazione, porgere a te ed alla tua famiglia i migliori auguri per un Natale sereno ed un felice anno nuovo.

*la direttrice responsabile
Jessica Pellegrino*

Un resoconto sui progetti in corso...

Carissimi, in questo numero di Spiazzo Informa proseguiamo con la presentazione dei progetti "in corso" proponendovi l'opera che ci ha visti maggiormente impegnati fin dall'inizio della legislatura, la piscina.

Come noto, l'edificio attuale risale alla fine degli anni '70 e necessita di importanti interventi di ristrutturazione. Il progetto che vi illustriamo nelle pagine seguenti prevede la demolicostruzione del volume con la zona vasca, la ristrutturazione del corpo servizi che ospita l'entrata, gli spogliatoi e la sala fitness e un nuovo volume per l'area ingresso posto di fronte alla facciata esistente.

Tale intervento ha inoltre l'obiettivo di trasformare l'immobile in un edificio ad energia quasi zero (NZEB) accedendo ai finanziamenti previsti dal GSE per le Pubbliche Amministrazioni.

Oltre a ciò vi racconteremo e mostreremo l'avanzamento dei progetti che vi abbiamo descritto nei numeri precedenti di Spiazzo Informa, "Il Parco delle Acque" (vedi descrizione nel n. 66), la mensa scolastica (vedi descrizione nel n. 67) e le nuove aree da gioco (vedi descrizione nel n. 68).

Visto l'avvicinarsi del Santo Natale e della fine del 2024, voglio augurarvi, insieme a tutta l'Amministrazione Comunale, i più sinceri auguri di Buone Feste e di serenità, nella speranza che il nuovo anno porti la pace nel mondo.

*Il vostro sindaco
Barbara Chesi*



Comunità energetiche rinnovabili: Cer

L'art. 31 del D.Lgs. n. 199 del 2021, di recepimento della direttiva (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili, ha precisato che l'obiettivo principale delle Comunità Energetiche Rinnovabili è quello di fornire benefici ambientali, economici o sociali a livello di comunità ai suoi soci o membri o alle aree locali in cui opera e non quello di realizzare profitti finanziari.

Lo stesso articolo stabilisce inoltre che la CER sia un soggetto di diritto autonomo e che l'esercizio dei poteri di controllo faccia capo esclusivamente a persone fisiche, piccole e medie imprese, enti territoriali e autorità locali, ivi incluse le amministrazioni comunali, gli enti di ricerca e formazione, gli enti religiosi, quelli del terzo settore e di protezione ambientale nonché le amministrazioni locali, contenute nell'elenco delle amministrazioni pubbliche divulgato dall'ISTAT, che sono situate nel territorio degli stessi Comuni in cui sono ubicati gli impianti per la condivisione (cabina primaria).

Ciò significa che mediante la costituzione di una CER è possibile produrre, immagazzinare, consumare, scambiare e condividere l'energia elettrica e termica prodotta dagli impianti a fonte rinnovabile presenti sul territorio, auto consumando in situ l'energia generata ed accumulata, con notevoli risparmi in termini di costi per la fornitura dell'energia e per le altre voci di spesa di norma presenti in bolletta.

L'adesione ad una CER consente inoltre di trarre notevoli benefici di varia natura:

- benefici **ambientali** derivanti dalla drastica riduzione delle emissioni di CO2 quale logica conseguenza dell'incremento di produzione di energia da fonte rinnovabile;
- benefici **economici** dati dal fatto che l'autoproduzione e l'autoconsumo in situ di energia consentono una riduzione dei costi;
- benefici di **carattere sociale** consentendo di attuare prassi di coesione sociale, favorendo il risparmio e lo sviluppo economico del territorio locale.

Considerato tutto ciò, il Consorzio dei Comuni del BIM Sarca, Mincio e Garda ha conferito ad Energy4Com soc. coop., soggetto con ampia esperienza in materia su tutto il territorio nazionale, l'incarico per uno studio di fattibilità per l'avvio di un percorso di transizione energetica nel territorio consorziale mediante la promozione e la partecipazione ad una CER ai sensi del D.Lgs. n. 199/2021 e della Direttiva UE 2018/2001 per l'uso dell'energia da fonti rinnovabili.

Per attuare tale percorso è prevista la progettazione di un Piano d'azione e di implementazione per la creazione di una CER mediante uno studio di fattibilità che si è ritenuto di effettuare su una porzione del territorio consorziale ristretta quale "area pilota" individuata nella cabina primaria AC221E00000

(La Rocca) in cui sarà realizzata a breve la centralina idroelettrica sul Rio Bedù in C.C. Pelugo (dai Comuni di Pelugo e Spiazzo) ed in cui sono compresi complessivamente 12 Comuni.

Durante l'incontro tenutosi il 10 luglio 2024 presso il BIM con i Sindaci, i Rappresentanti ed i funzionari dei Comuni, il presidente del BIM insieme ai consulenti di Energy4com soc. coop. ha presentato l'iniziativa ed in tale sede si è deciso di procedere con lo studio di fattibilità, in questa fase, solo con i 7 Comuni effettivamente interessati (con territorio elettrificato nell'area pilota) ossia i Comuni di Spiazzo, Pelugo, Porte di Rendena, Tione di Trento, Tre Ville, Borgo Lares e Sella Giudicarie.

La partecipazione del Comune di Spiazzo all'iniziativa è ritenuta importante, anche al fine di valorizzare al meglio le attività in corso di realizzazione, come la centralina idroelettrica in corso di realizzazione assieme al Comune di Pelugo.

Pertanto, all'inizio di agosto di quest'anno la giunta comunale ha deliberato di avviare un percorso di transizione energetica nel territorio comunale, attraverso la promozione e la partecipazione ad una Comunità Energetica Rinnovabile (CER) ai sensi del D.Lgs. n. 199/2021 e della Direttiva UE 2018/2001 per l'uso dell'energia da fonti rinnovabili attivando, in stretta collaborazione con il Consorzio dei Comuni del BIM Sarca, Minicio e Garda, la necessaria preliminare fase conoscitiva a livello locale (comunale) finalizzata allo studio di fattibilità per la costituzione della CER su un'area pilota corrispondente alla cabina primaria AC221E00000 (La Rocca) con coinvolgimento dei 7 Comuni competenti su tale territorio ossia Spiazzo, Pelugo, Porte di Rendena, Tione di Trento, Tre Ville, Borgo Lares e Sella Giudicarie.

Attualmente la fase conoscitiva è stata conclusa ed è ora necessario costituire legalmente la CER predisponendo l'atto costitutivo e lo statuto.

Attualità e progetti

Impianto idroelettrico sul rio Bedù

L'impianto idroelettrico risulta costituito dalle seguenti opere:

- opera di presa sul rio Bedù di Pelugo;
- condotta forzata DN 900, in acciaio saldato, della lunghezza di circa 800 metri;
- centrale di produzione con locali per la produzione e trasformazione dell'energia elettrica

Opera di Presa

La derivazione della portata avviene direttamente dall'alveo del Rio Bedù;

Il manufatto di presa, di tipologia "a trappola" è composto da due griglie a coanda inclinate, trascinabili, con larghezza pari a 7,30m, ciascuna con quota di prelievo a 1.024,75 m s.l.m.

L'opera di presa ha lo scopo di derivare dal rio Bedù di Pelugo una portata massima di 1200 l/s tale da non prevedere la modulazione stagionale del ri-





Questo manufatto risulta completamente interrato ed è realizzato in c.a. con dimensioni complessive in pianta di 25.00 x 5.30m.

Condotta Forzata

La condotta forzata trasporta l'acqua dall'opera di presa alla turbina presente nella centrale di produzione ed è costituita da una tubazione in acciaio saldato DN 900 mm sp.6.3mm e uno sviluppo complessivo di circa 800 m

lascio perché assicura la variabilità dei deflussi, garantendo il mantenimento in alveo dei picchi di portata fluenti nel periodo di morbida idrologica. Inoltre la struttura è stata progettata per mantenere nel corso d'acqua la presenza di una portata di rispetto costante pari a 355 l/s, coincidente a circa due volte e mezzo il DMV invernale previsto dal PGUAP, al fine di tutelare l'ecosistema fluviale e la sua biodiversità.

Considerata la portata massima derivabile impostata a 1200 l/s e la sospensione della derivazione nei mesi invernali (da dicembre a marzo), viene garantito al tratto sotteso dal nuovo impianto un assetto idrologico che ripropone l'andamento naturale delle portate del corso d'acqua.

Le acque prelevate dall'alveo percorrono il breve canale posto al di sotto delle griglie di captazione e attraverso una tubazione in ecopal raggiungono il manufatto entro il quale possono individuarsi le funzioni di dissabbiatore, regolazione della portata derivata, vasca di carico e partenza.

Il rivestimento interno della tubazione è realizzato con vernice epossidica spessore min 250micron, per alimenti, conforme al D.M. 174 del 2004, mentre il rivestimento esterno in materiale bituminoso

La condotta è protetta a monte con valvola a farfalla con palmola di sovravelocità, condotto aeroforo per rientro aria in caso di intervento della valvola ed è intercettata in centrale dalla valvola di macchina. La condotta si sviluppa a partire dall'opera di presa di progetto posizionandosi al di sotto di una strada forestale bianca esistente, per i primi 235 m circa, fino all'altezza del Ponte della Prisa sul Rio Bedù di Pelugo.

In questo tratto la posa della condotta forzata è accompagnata dalla sostituzione della tubazione DN 250 dell'acquedotto esistente, in PEAD, che collega le sorgenti Tof Tort. Alta, Tof Tort Media e Tof Tort Bassa con il mineralizzatore a servizio degli abitati di Spiazzo e Pelugo.

Nel tratto successivo, per una lunghezza di circa 565 m, la tubazione ricalca il sedime della strada fore-

stale asfaltata che scende verso l'abitato di Pelugo. Come per il tratto precedente la posa della condotta forzata è accompagnata da quella della tubazione dell'acquedotto in PEAD DN 250 che collega il mineralizzatore con il ripartitore Pra Marc. Nell'ultimo tratto, la condotta forzata scende lungo la linea di massima pendenza del pendio fino a raggiungere l'edificio centrale in progetto

Centrale di Produzione

L'edificio adibito a centrale, posizionato a monte dell'opera di presa esistente HDE è caratterizzato da un manufatto disposto sui seguenti tre livelli:

- Livello fossa (quota fondo 927.54m s.l.m.): è rappresentato dal vano in cui vengono raccolte le acque dopo essere state turbinate;
- Livello sala macchina (quota 930.35m s.l.m.);
- Livello zona quadri BT , scomparti MT e Trasformatori (quota 930.95m s.l.m.);

Poiché l'intero impianto funzionerà automaticamente, controllato a distanza, non sono previsti locali per la permanenza continua del personale riducendo al minimo la volumetria e l'impatto dell'edificio sul paesaggio. L'impianto idroelettrico in progetto è connesso in parallelo alla rete elettrica verso la quale effettuerà la cessione dell'energia prodotta. La connessione avviene in corrispondenza della nuova cabina elettrica da realizzare a fianco della centrale di produzione. La restituzione delle acque turbinate avviene attraverso due condotte a pelo libero in ecopal DN 900mm che recapitano le portate



a quota 927.39m s.l.m. direttamente nell'alveo del Rio Bedù poco a monte dell'opera di presa esistente quindi senza interferenze con tale manufatto.

Scheda riassuntiva del progetto

SCHEDA RIASSUNTIVA DEI DATI RIGUARDANTI LA CONCESSIONE	
PROVINCIA DI:	TRENTO
TIPO DI DERIVAZIONE:	P.CCOLA
CONCESSIONARIO 1:	COMUNE DI PELUGO
INDIRIZZO:	Via del Municipio 2, 38079 Pelugo
TELEFONO, PEC:	0465/801132 - comune@pec.comune.pelugo.tn.it
CONCESSIONARIO 2:	COMUNE DI SPIAZZO
INDIRIZZO:	Via S. Vigilio 2, 38088 Spiazzo
TELEFONO, PEC:	0465/802037 - comune@pec.comune.spiazzo.tn.it
TIPOLOGIA IMPIANTO:	ACQUA FLUENTE
PROVINCIA:	TRENTO
COMUNE IMPIANTO:	PELUGO
STATO IMPIANTO:	NUOVO
TIPOLOGIA PRESA:	Trappola
BACINO IMBRIFERO UTILE PRESA [km²]:	25,89
CORPO IDRICO PRESA:	Rio Bedù di Pelugo
QUOTA SFIORATORE OPERA DI PRESA [m slm]:	1023,54
QUOTA PELO LIBERO VASCA DI CARICO [m slm]:	1023,39
QUOTA ASSE TURBINA [m slm]:	929,66
QUOTA PELO MORTO INFERIORE [m slm]:	927,99
QUOTA RESTITUZIONE AL TORRENTE [m slm]:	927,39
SALTO DI CONCESSIONE [m]:	95,40
PORTATA MEDIA DI CONCESSIONE [l/s]:	533,00
PORTATA MASSIMA DERIVATA [l/s]:	1.200,00
PORTATA DI RISPETTO [l/s]:	355,00 costante
VOLUME IDRICO UTILIZZATO [mc]:	16.808.688
NUMERO GRUPPI:	1 - Pelton asse verticale
POTENZA DI CONCESSIONE [kW]:	498,51
PRODUCIBILITA' MEDIA ANNUA [kWh]:	4.366.900

"PARCO DELLE ACQUE"

Sistemazioni esterne dell'area ex piscicoltura a Fisto

Spiazzo Informa n° 66

Sono iniziati i lavori del progetto descritto nel numero 66 di Spiazzo Informa a cura del Servizio per il sostegno Occupazionale e la Valorizzazione Ambientale della Provincia. L'intervento di modellazione del terreno rende già visibile la forma del futuro laghetto e dell'isola.



Tante nuove aree da gioco all'aperto per la scuola di Spiazzo e non solo

Spiazzo Informa n° 68

Le aree da gioco sono state ultimate:

- pista da salto in lungo e salto in lungo triplo;
- campo polifunzionale: basket, volley, tennis e pallamano;
- due campi da padel;
- campo da beach volley.

A fianco del campo polivalente è stato inoltre realizzato uno spazio piano, inerbito dove sono state installate le porte per poter giocare liberamente a pallone.

I lavori di finitura prevedono l'impianto di illuminazione e il perfezionamento delle recinzioni dei campi da padel.



La mensa scolastica della scuola di Spiazzo

Spiazzo Informa n° 67

Il volume è stato completato, ora mancano le finiture interne e il completamento delle pavimentazioni esterne. Successivamente partiranno i lavori per il completamento dell'asilo nido.



Il punto sulle opere pubbliche

Anche nel corso del primo semestre 2024 sono continuati i lavori di manutenzione e rinnovamento del patrimonio comunale.

Tra gli interventi effettuati abbiamo provveduto al completamento del marciapiedi che dalla chiesa arriva all'intersezione con la Strada Statale, in particolare si è intervenuti, contestualmente ad alcuni lavori relativi alla posa della fibra ottica, rimuovendo l'asfalto esistente sostituendolo con piastre e cordone di porfido, al fine di omogenizzare l'aspetto visivo di tutta l'area della Piazza S. Vigilo.



Come molti di voi avranno visto sono iniziati i lavori di rifacimento del muro est e sud est del cimitero. Tali lavori hanno subito un'interruzione poiché, in fase di rimozione dell'intonaco ammalorato, è emerso che la muratura sottostante, che è composta da una tessitura in pietra di varia pezzatura, è risultata essere meritevole di valorizzazione con un intonaco raso pietra anziché coprente in analogia ai tratti esterni al cimitero. Tale procedura ha richiesto, essendo la muratura del cimitero sottoposta a restauro e quindi tutelata, di ottenere il benestare della soprintendenza per i beni e le attività culturali – Ufficio Beni Architettonici, con un iter molto laborioso che risulta ancora non con-

cluso in quanto tale Ufficio deve preventivamente compiere degli studi e delle ricerche storiche al fine di autorizzare l'intervento e non è certo che tale richiesta verrà accolta; in questo ultimo caso si provvederà a completare il lavoro nella prossima primavera con un intonaco coprente che però garantisca una maggior durata nel tempo.



Stanno continuando gli interventi di efficientamento energetico e messa in sicurezza degli impianti di illuminazione pubblica che abbiamo messo in programma a partire dal 2020. Ci siamo riproposti di effettuare un intervento all'anno fino alla completa sistemazione dell'intera rete. Da settembre 2024 si sta intervenendo sul lotto Barzago-incrocio Spiazzo, con la posa dei nuovi lampioni previsti per strade di categoria III e la rimozione dei molti punti luce sovradimensionati esistenti che non verranno buttati ma, quelli a tecnologia LED, verranno riutilizzati per il rifacimento della Frazione di Borzago o Mortaso. Contestualmente a tale intervento verrà

realizzata anche l'illuminazione del parcheggio vicino alla passerella pedonale in Frazione Fisto e un nuovo attraversamento pedonale in corrispondenza della pista ciclabile che si trova nelle adiacenze del distributore.



È stato invece affidato il tratto di illuminazione che, dal ponte di Spiazzo, arriva all'incrocio con la strada che conduce alla Piscina comunale. Questo risulta essere uno dei tratti più impegnativi in quanto richiede di scavare sulla sede viaria per il completo rifacimento della rete poiché quella esistente non è più recuperabile. I lavori avranno inizio nella primavera del 2025 e, in tale occasione confidiamo di riuscire ad interrare anche la linea telefonica su pali di proprietà Telecom.

Abbiamo messo in programma la sistemazione del manto stradale di Via San Vigilio, mediante il rifacimento dell'attuale pavimentazione con nuovi cubetti in porfido resinati al fine di garantire una maggiore resistenza alla corrosione dal sale stradale e una maggior durabilità all'usura e stabilità nel tempo. Tale intervento verrà effettuato quanto prima poiché l'attuale pavimentazione da sempre maggiori segni di degrado, con il distacco di pezzi di porfido che risultano essere problematici per la sicurezza della circolazione dei veicoli e dei pedoni. Il 4 ottobre di quest'anno è stata collaudata la rete

della fibra ottica e quindi si presume che gli scavi sul territorio comunale siano finiti, almeno per questa tipologia di rete, e ciò ci consentirà di intervenire con più efficienza anche nella programmazione relativa alla manutenzione delle strade e dei marciapiedi.

Nella prossima primavera si provvederà ad un ulteriore intervento di adeguamento del Parco Giochi di Spiazzo, con l'inserimento di nuove e più attuali attrazioni che andranno a sostituire alcuni giochi che, visti gli anni di servizio, non sono più in grado di garantire gli standard di sicurezza richiesti dalla normativa di settore.



Centro acquatico e polifunzionale Rendena

Il polo natatorio sito sul territorio del Comune di Spiazzo ha una rilevanza sociale, sportiva, turistica ed educativa.

La struttura garantisce lo svolgimento delle attività sportive sia ai plessi scolastici che ai gruppi sportivi e rende possibile l'accesso al centro natatorio da parte della popolazione più fragile, come gli ospiti delle case di riposo e le persone con disabilità, creando nel contempo occasione di aggregazione sociale per gli abitanti ed i frequentatori dell'intero bacino d'utenza che comprende la Val Rendena e la

Busa di Tione all'interno della Comunità delle Giudicarie.

La piscina coperta di Spiazzo permette di mantenere attivo un servizio territoriale e deve poter offrire servizi alla persona sempre più efficienti, funzionali e qualificati ad un prezzo contenuto, allo scopo di favorirne la fruizione da parte di tutte le fasce sociali.

L'attuale edificio è stato costruito a seguito di una concessione edilizia del 1977, è stato sottoposto ad un intervento di rinnovamento nel 1998 per poi, ne-



gli anni successivi, subire vari interventi di manutenzione al fine di garantire, per quanto possibile, un servizio di qualità.

Da tempo è ormai evidente che i lavori manutentivi non sono più sufficienti e, consapevoli che l'intervento di ristrutturazione del centro acquatico sia destinato a soddisfare le esigenze di una Comunità che va oltre il territorio di Spiazzo, comprendendo i Comuni di Bocenago, Caderzone Terme, Carisolo, Giustino, Massimeno, Pelugo, Pinzolo, Porte di Rendena, Strembo, Tione di Trento, Borgo Lares e Tre Ville, i quali, oltre a partecipare alla convenzione per la gestione del centro, hanno sottoscritto un'apposita nota a sostegno delle richieste di finanziamento, convinti che, senza la possibilità di avviare

al più presto i lavori di una radicale ristrutturazione della struttura attuale, ormai obsoleta e con costi di gestione e di manutenzioni straordinarie non più sostenibili, sarà inevitabile sospendere il servizio e chiudere la piscina.

L'iter progettuale parte nel lontano 2016 quando venne approvato il progetto preliminare redatto dall'arch. Francesco Taddeo. Tale progetto prevedeva una spesa complessiva di Euro 4.500.000, importo impiegato nel 2019 per stimare il valore da porre a base di gara per l'affidamento delle fasi di progettazione successive.

Nel marzo del 2021, a seguito dell'espletamento della gara da parte di APAC – Agenzia Provinciale per gli Appalti e Contratti, in quanto sopra soglia



comunitaria, la giunta comunale affidava al Raggruppamento temporaneo di tipo verticale con mandataria DEJACO + PARTNER e mandanti dott. ing. Roberto Tettamanti per Arti S.r.l., dott. ing. Matteo Sommadossi per Studio Sommadossi e Pedrini, dott. ing. Christian Baldessari per Baldessari Ingegneri S.r.l. e dott. ing. Silvia Pederzoli in qualità di libero professionista l'incarico di progettazione e direzione lavori. Successivamente, veniva affidato al dott. ing. Mauro Masè la parte relativa alla sicurezza, e al geologo Paolo Passardi la parte relativa alla perizia geologica e geotecnica.

Pochi mesi dopo i professionisti incaricati della progettazione presentavano un'ipotesi preliminare di ristrutturazione, proponendo una ridefinizione degli interventi e del quadro economico, in quanto nell'approccio al progetto definitivo e in seguito ai numerosi sopralluoghi effettuati presso la struttura allo scopo di verificarne lo stato e, non ultimo, alla luce degli anni trascorsi dalla redazione del precedente progetto preliminare risalente al 2016, erano emerse notevoli criticità.

Nell'ottobre del 2021 il consiglio comunale approvava tale proposta per una spesa complessiva di Euro 6.811.996,70, divisa in due lotti, il primo di Euro 5.874.377,19, indispensabile per continuare l'erogazione del servizio attuale e il secondo per Euro 937.619,50 che andrebbe a valorizzare la parte ludico-ricreativa-ricettiva.

Quanto è successo negli anni a seguire è noto a tutti, la congiuntura internazionale causata dagli scenari di guerra e dalla crisi pandemica con l'aumento straordinario dei prezzi delle materie prime ha provocato un continuo aggiornamento delle voci di spesa dell'opera.

Nel 2022 il quadro economico dell'opera raggiunse un importo complessivo di Euro 11.364.157,20 che viene suddivisa in due lotti come nella proposta del preliminare 2021, pari a Euro 7.228.524,73 per il primo lotto (1) e Euro 3.417.239,94 per il secondo

lotto (2B), oltre ad aggiungere, nell'ottica di ridurre i costi di gestione, un lotto denominato 2A, destinato esclusivamente all'efficientamento energetico dell'edificio pari ad Euro 718.392,53.

Poiché lo scopo principale di quest'opera rimane pur sempre poter garantire almeno la funzionalità minimale storica del centro acquatico, nel settembre scorso la giunta comunale ha approvato il progetto di fattibilità tecnico economico dei lavori di ristrutturazione del centro acquatico e polifunzionale Rendena, evitando di realizzare il lotto 2B destinato al completamento dell'opera in progetto con la parte ludico-ricreativa, per una spesa complessiva pari ad Euro 8.982.598,82, di cui Euro 7.151.701,81 per lavori ed Euro 1.830.897,01 per le somme a disposizione, che sarà così finanziata:

- € 2.396.589,86= fondi propri di bilancio;
- € 3.610.000,00= contributo della P.A.T. - Fondo Sviluppo Locale;
- € 1.576.008,96= contributo della P.A.T. - Fondo Sviluppo Locale - integrazione;
- € 700.000,00= contributo della Comunità delle Giudicarie - Fondo Strategico;
- € 700.000,00= contributo Comunità Giudicarie - Fondo Strategico - integrazione.

L'approvazione del progetto esecutivo è prevista entro fine anno per poi poter procedere con la gara per l'affidamento dei lavori a cura dell'Agenzia Provinciale in quanto l'importo dei lavori supera la soglia comunitaria.

Sottopassaggio a colori

Il Progetto triennale d'Istituto della nostra Scuola Secondaria promuove la valorizzazione del territorio per sensibilizzare le studentesse e gli studenti ai valori ambientali, culturali ed estetici del contesto locale. Il paesaggio dell'abitato di Spiazio rispecchia le radici delle persone che lo hanno animato ed è la testimonianza del passare del tempo: deve essere considerato un bene culturale, artistico e ambientale prezioso.

Attraverso i laboratori artistici opzionali, suddivisi su più anni scolastici, è stato realizzato un progetto didattico volto alla conoscenza del paesaggio di montagna e dell'abitato di Spiazio con la lettura delle sue immagini, la comprensione delle linee strutturali e l'interpretazione creativa degli elementi dell'ambiente naturale attraverso il colore.

Il progetto ha visto il suo compimento nella realizzazione di pannelli variopinti che sono stati posizionati nel sottopassaggio del nostro paese.

Martedì 12 novembre ad ore 14:00 si è svolta la cerimonia di inaugurazione, alla presenza del Sindaco, dal Dirigente scolastico, degli insegnanti, dei ragazzi delle classi terze e da alcuni ex studenti che hanno contribuito alla realizzazione dei pannelli.





22.10.2024 - Meeting dei Distretti Famiglia

Centro civico del Comune di Mezzano

La vicepresidente Francesca Gerosa consegna l'attestato "Family in Trentino" al Comune di Spiazzo. "Un traguardo importante – ha commentato la vicepresidente – a conferma dell'impegno delle amministrazioni comunali trentine a riorientare le proprie politiche mettendo in campo servizi che rispondono alle esigenze e alle aspettative espresse dalle famiglie del territorio"





Appuntamenti e iniziative... al Teatro Parrocchiale!

Approda per la prima volta a Spiazzo la **Rassegna "Teatro in Pieve"** inserita nell'ormai consolidato circuito di teatro amatoriale "*Varda Scufta Rit*"; fortemente voluta dall'Amministrazione Comunale, nasce dalla proficua collaborazione con le Filodrammatiche di Giustino, Preore e Roncone. Quattro gli spettacoli programmati per i giorni 2 Novembre 2024, 10 Gennaio, 1 Febbraio e 29 Marzo 2025 alle ore 21.00 presso il teatro parrocchiale di Spiazzo.

Da segnalare anche la Rassegna "*Montagne vicine e lontane*" che consta di 6 proiezioni nell'ambito del Trento Film Festival, mentre fuori rassegne avremo il piacere di arricchire il palinsesto con l'ospite d'eccezione Gregorio Vivaldelli in "*A te convien tenere altro viaggio*" il **21 novembre 2024** e gli Atir con "*Almeno tu nell'universo - Omaggio a Mia Martini*" il **14 dicembre 2024**.

Le specifiche di ogni singolo spettacolo sono riportate nel calendario delle manifestazioni, inserito in questa pubblicazione.

4 novembre 2024

Festa dell'Unità nazionale e delle Forze armate

A Trento la cerimonia si è svolta in piazza Santa Maria Maggiore e il Commissario del Governo per la Provincia di Trento, Prefetto Giuseppe Petronzi, ha consegnato la Medaglia d'Onore a Mauro Terzi, figlio di Marziale Terzi, ex internato militare.

Marziale Terzi, nato a Borzago il 25 luglio 1922.

- chiamato alle armi, dal gennaio del '42 al giugno dello stesso anno è arruolato nella 1° Compagnia del Battaglione Bolzano, 11° Reggimento Pusteria;
- dal giugno '42 fino al ritorno dalla Russia nel marzo '43, è arruolato nella 147° Compagnia, Battaglione Tolmezzo, 8° Reggimento, Divisione Julia;
- dal settembre '43 al settembre '45 è prigioniero in Germania;
- muore il 18 agosto 1981 a Spiazzo.



Una riflessione su sport e volontariato

Un binomio su cui investire

Quando ero ragazzino uno dei tormentoni più gettonati dei miei genitori e della loro cerchia di amici era quello che ai figli, ai ragazzi e alle ragazze fa bene fare dello sport perché li tengono lontani dalla strada e dai bar, colpevolizzando strade e bar come origine di malaffare. Questo era tutto. Riducevano tutto a questo assioma, non c'era scampo. Al di là della profonda ingenuità di tale affermazione non si capiva o non si voleva capire l'importanza della pratica sportiva nella formazione e nell'educazione dei ragazzi anche al di là dei successi che questi avrebbero più o meno ottenuto. Qualsiasi sport insegna quanto sia importante il **lavoro di squadra** nella quale deve sempre vigere un **rispetto reciproco** e un senso di **responsabilità** nei confronti dei compagni e dei loro dirigenti, nonché capire come sviluppare una certa **leadership** o meglio capire quando un compagno è degno della leadership che si è conquistata o che gli è stata attribuita.

In questi tempi poi lo sport è un ottimo esempio per tutti i giovani, ma non solo per loro, di **inclusione sociale** poiché le attività sportive possono favorirla generando così una grande attenzione per le differenze. Infatti, non solo la scuola o il lavoro devono garantire l'inserimento di ciascun individuo all'interno della società ma anche lo sport, soprattutto quello in età giovanile, deve fungere da efficace esempio

per formare giovani sempre più consapevoli ed impegnati.

Quasi tutto lo sport, specie quello praticato nelle nostre valli per le formazioni giovanili, rappresenta, nel modo più genuino, **il volontariato**. Quello praticato da giovani ed adulti e allo stesso tempo disinteressato per far in modo che tutti, proprio tutti, possano praticare un'attività sportiva che, ricordiamolo, deve fare bene al corpo ma soprattutto alla mente.

*Alessandro Lorenzi Primin
assessore alle politiche giovanili,
manifestazioni, sviluppo turistico e associazioni*



Nella foto una veduta aerea dei nuovi campi realizzati nella zona sportiva che vanno ad affiancarsi al già presente campo in sintetico realizzato l'anno scorso. Questo campo multisport per pallamano, basket, tennis, 2 campi da paddel, calcetto e nuovo campo da beachvolley.

"Al vèc scarpolìn"

Forse non tutti sanno che la "Piazza del Dolfino" a Mortaso deve il proprio nome al vecchio calzolaio che ivi aveva aperto la sua bottega: l'indimenticabile Adolfo Alimonta, detto "Dolfino".

Dolfino, chiamato affettuosamente anche "Dodì", nasce a Borzago nel 1937 da Gioacchino Alimonta ed Anna Giovanazzi.

Già verso l'inizio degli anni '50 egli inizia la sua formazione da scarpaio presso la bottega di Artemio Terzi e Giovanni Pellizzari che sorgeva in un piccolo caseggiato di fianco al bar Mezzavalle, nella frazione di Borzago. Qui Dolfino impara l'arte e affina le sue abilità, sia pratiche che sociali, infatti, era usanza, che in molti si recassero nel laboratorio a far filò o anche solo per un saluto.

Verso la metà degli anni '50 purtroppo, la povertà dilania la popolazione di Spiazzo e, anche per i calzolai, il lavoro diviene sempre meno. Nonostante ciò, Dolfino ama questo



mestiere e continua, per qualche anno, il suo apprendistato presso un calzolaio di Caderzone.

La vita di Dolfino viene segnata tragicamente dalla morte del fratello Mansueto, travolto il 17 settembre 1960 dalla piena del fiume Sarca. Egli soffre moltissimo per questa perdita ma, nonostante ciò, decide di aprire il suo laboratorio artigianale a Mortaso, proprio sotto la casa di famiglia, dove si era trasferito negli anni '40 dal paese di Borzago.

Dolfino diventa in poco tempo un abile calzolaio e anche un punto di riferimento per la piccola comunità di Mortaso.

Si narra infatti che nel laboratorio ci fosse sempre qualcuno a tenergli compagnia, per una partita a carte o per condividere un bicchiere di vino al tanto amato bar Mezzosoldo.

Dolfino era molto meticoloso nel fare il proprio mestiere, ma meno attento nella riconsegna di quanto riparato: si dice che, quando gli si portava da sistemare delle scarpe da bambini, egli le restituiva che erano ormai diventate piccole. Qualcuno ricorda addirittura di averne avute indietro un paio diverso, senza mai più sapere che fine avessero fatto le proprie!





Dolfino era un personaggio davvero singolare, dall'animo generoso del quale qualcuno talvolta approfittava. Era anche una mascotte, sempre pronto alla battuta e allo scherzo, consapevole che i suoi amici, dei giganti vicino a lui, lo avrebbero sempre difeso e sostenuto.

Negli anni '80 Dolfino frequenta il club "Bucaneve" a Spiazzo prodigandosi nel trasmettere l'importanza di uno stile di vita sano.

Egli morirà nel 2002 alla Casa di Riposo di Spiazzo e, secondo le sue volontà, verrà sepolto nel cimitero di Spiazzo, speranzoso di un "Requiem" da parte di chi gli fosse passato accanto.

A cura di Federica e Francesca Collini



Una bella novità: l'associazione "La Costacia"

È vero, ormai tutto è diventato burocrazia, ma questa volta, incredibilmente, la burocrazia si è trasformata in opportunità. Sì, perché mai nessuno avrebbe immaginato che per aiutare e sostenere la nostra comunità fosse necessario creare un'associazione regolare con tanto di soci e tessere. Ed è così che nel mese di luglio 2024 gli "amici della sagra" si sono uniti dando vita all'associazione "La Costacia", nome volto a rappresentare la cima tanto cara agli abitanti del paese. La Costacia è divenuta dunque il braccio operativo dell'ASUC di Mortaso occupandosi dell'organizzazione delle manifestazioni paesane, della valorizzazione delle tradizioni e del mantenimento del decoro della piccola frazione in cui è nata.

L'opportunità è stata colta anche per rinsaldare lo spirito di collettività che ci guida nell'operare, senza se e senza ma, per il bene comune, affinché il vero obiettivo non sia mai l'IO ma il NOI.

L'ormai radicata tradizione della sagra della Madonna della Neve è stata il trampolino di lancio per la neo nata associazione, ora sono da pensare alcuni momenti per costruire e mantenere viva questa nostra comunità che, con le sue peculiarità e le sue criticità, è pur sempre pronta ad esserci.

Per chi volesse aderire, il tesseramento è sempre aperto (5€ maggiorenni, gratuito i minorenni).

Grazie a tutti i volontari e a chiunque volesse dare un proprio contributo, soprattutto umano.

A cura del direttivo de "La Costacia"



Abbiamo quasi 70 anni!



“Sappiamo davvero riconoscere al volontariato il valore che esprime e il ruolo che svolge in questi nostri tempi? Non sembra una domanda mal posta, soprattutto nell'anno in cui Trento è capitale europea e italiana del volontariato. Capita fin troppo spesso che si parli con toni artificiosi e atemporali. Si celebrano la generosità, l'altruismo e i buoni sentimenti. Si indulge nel raccontare storie edificanti, si usano toni di lode con largo ricorso a termini come angeli o eroi. Ed è come se si parlasse di una realtà sospesa fuori dal tempo e dallo spazio di cui ogni tanto si manifestano i segni terreni, specie in occasione di quelle emergenze

o calamità che fanno appello alla solidarietà sociale. Un fenomeno di cui ci si accorge episodicamente, sempre sotto la pressione di avvenimenti contrassegnati dall'eccezionalità.”

Questo l'incipit di un articolo bellissimo e profondo sul volontariato che ha generato un interrogativo: ma i nostri padri, i nostri nonni, per qualcuno i bisnonni, cosa avevano in testa o in animo quando decisero di fondare la Trisa, cosa li animava? E voi



Il nuovo consiglio con Aldo ed Edda Lorenzi il giorno della visita alla fondazione Edda ed Aldo Lorenzi



penserete cosa c'entra il volontariato. L'amore per il proprio paese, per il loro passato e per il loro vissuto siano stati la molla che li ha spinti e spronati ad intraprendere questa avventura e a tutt'oggi il **volontariato, molto sottovalutato, che anima la nostra Associazione** trae linfa e nutrimento da questo amore per la propria terra e per il suo passato.

Ne sono testimonianza le iniziative sia interne che esterne alla Associazione che ne fanno un tangibile esempio di volontariato associativo culturale, ripetuto spesso sottovalutato, ben radicato nel tessuto culturale delle nostre Giudicarie ma in grado di generare capitale sociale che è altrettanto indispensabile del capitale finanziario, naturale e umano e che si manifesta sotto forma di cultura civica.

Il prossimo anno sarà molto importante per la nostra associazione, aver raggiunto i settant'anni dalla sua fondazione ed aver vissuto questi anni basandosi completamente sui volontari che l'hanno fondata, animata, gestita e soprattutto amata e dove la collaborazione tra i soci prevale su quella competitiva.

Ricordiamoci, l'anno prossimo, di festeggiare la nostra Associazione mettendo in evidenza il fondamentale apporto del volontariato per i suoi successi e per la sua sopravvivenza.

Ricordiamo infine che ad Agosto è stato eletto il nuovo consiglio direttivo. Un cambio epocale al vertice dove, dopo ben cinque mandati e quindici anni di presidenza, Olimpio Lorenzi Gambùn cede lo scettro a Simone Lorenzi Primin eletto per acclamazione dal nuovo consiglio. Quest'ultimo, oltre alle riconferme del segretario Alessandro Lorenzi Primin e del Tesoriere Federico Lorenzi Colinacion, vede confermati i Signori consiglieri Elvis Compostella Maraschin, Vittorio Lorenzi Gambùn, Massimo Lorenzi Gambùn, Olimpio Lorenzi Gambùn, con due nuovi ingressi: Walter Collini Lena e Luca Casagrande. Lunga vita alla Trisa.

Alessandro Lorenzi Primin

Un anno tra natura, cultura e comunità



L'Associazione Castanicoltori Val Rendena ha dimostrato ancora una volta il suo impegno nella valorizzazione del territorio e nella promozione di un'agricoltura sostenibile. Il 2024 è stato un anno ricco di eventi e attività, che hanno coinvolto non solo i soci, ma anche la comunità locale e le scuole. Delle scuole vi abbiamo parlato nello scorso numero... qui ci concentriamo sulle altre attività...

1 marzo

A Bocenago, in località Gal, i partecipanti si sono potuti applicare personalmente nella potatura di una pianta di castagno per indirizzare lo sviluppo della futura chioma della pianta;

18 aprile

Durante la serata, presso l'Azienda agricola "Il Petar", è stata organizzata una degustazione dei prodotti dell'Azienda stessa, alla quale hanno par-



tecipato l'agroecologo Mattia Brignoli, il dottore agronomo Francesco Bigaran e l'agroecologo Stefano Delugan che hanno discusso con i presenti sull'argomento: "l'orto e le coltivazioni familiari".



21 aprile

...sempre in argomento con la tutela dell'ambiente, i soci più volenterosi hanno potuto partecipare alla Giornata del Verde organizzata dall'amministrazione comunale e dalla proloco di Spiazzo per la pulizia di un tratto della Sarca.



10 maggio

Abbiamo dedicato un pomeriggio alla manutenzione dei castagni messi a dimora e degli innesti effettuati in località Gìo.

21 maggio

Ci siamo dedicati alla ricerca scientifica all'antico castagneto di Carisolo con i tecnici della fondazione Edmund Mach ed i rappresentanti territoriali per partecipare all'individuazione dell'ecotipo del castagno identitario di Carisolo effettuando il censimento ed il prelevamento di campioni di alcune piante monumentali della zona;

3 giugno

...Ancora un pomeriggio dedicato ai ragazzi per la festa degli alberi organizzata dall'Asuc di Borzago. Con l'aiuto degli studenti è stata messa a dimora una pianta di marroni donata dalla nostra associazione in località Gìo.

13 luglio

Sotto l'attenta supervisione dell'agroecologo Stefano Delugan, ci siamo ritrovati per riconoscere e raccogliere le erbe commestibili presenti nei prati attorno a Spiazzo, concludendo l'escursione presso l'Azienda Agricola "Il Petar" dove lo chef Giorgio Casanova ha cucinato per i partecipanti gustosi piatti sulla base delle erbe raccolte;

21 agosto

In serata una nostra postazione era presente ai mercatini artigianali di Spiazzo per dare maggiore visibilità all'Associazione ed alle sue attività.

25 agosto

Abbiamo accolto una delegazione dei Castanicoltori dell'Alto Adige favorendo lo scambio di esperienze e conoscenze. Abbiamo poi accompagnato i nostri ospiti a visitare l'antico castagneto di Carisolo, la chiesa di Santo Stefano e le Cascate Nardis concludendo con un momento conviviale presso l'Azienda Agricola "Il Petar".

3 e 10 novembre

Abbiamo preparato le caldarroste per la castagnata organizzata rispettivamente dalla proloco di Darè e dalla Pro Loco di Villa.

Le attività del 2024 si sono poi concluse con il tradizionale viaggio di studio che quest'anno è stato fatto a Sardegna con visita ai castagneti del posto.

A nostro parere... le iniziative svolte quest'anno dall'Associazione Castanicoltori Val Rendena dimostrano come sia possibile coniugare la passione per la tradizione con un approccio innovativo e sostenibile alla gestione del territorio. Grazie all'impegno dei suoi soci e alla collaborazione con le istituzioni locali, l'Associazione continua a essere un punto di riferimento per tutti coloro che desiderano valorizzare il patrimonio naturale e culturale della Val Rendena.

*per l'Associazione Castanicoltori Val Rendena
il segretario Gianfranco Vella*

Tante attività all'Oratorio di Spiazzo

Anche quest'anno l'estate dell'oratorio di Spiazzo è stata ricca di attività, giochi e momenti di condivisione!

In due settimane di Grest bambini delle cinque parrocchie hanno potuto fare gruppo, divertendosi e animando i caldi e lunghi pomeriggi d'estate.

Attraverso la visione di due capolavori Disney - "Up" e "Lorax - Il guardiano della foresta", i ragazzi hanno avuto l'opportunità di affrontare temi divertenti e importanti come l'amicizia, il rispetto e la salvaguardia dell'ambiente.

Ogni pomeriggio di Grest iniziava con giochi di gruppo di ogni tipo (da palla prigioniera a "vesti l'animatore" ecc.) e terminava con la visione di uno spezzone di film e con una riflessione da parte di Don Carlo e dei ragazzi. Immancabili sono stati i balli di gruppo per salutarsi a fine giornata e, per merenda, pane e Nutella!

Nelle giornate più afose, i bambini si sono rinfrescati con i giochi d'acqua: gavettoni, "Spugna in faccia all'animatore" e "Quiz bagnato" hanno fatto sembrare l'insopportabile caldo... divertente per tutti, bambini e animatrici!

Neanche le giornate di maltempo sono riuscite a fermare i nostri ragazzi. Durante l'unica giornata di pioggia, si sono dedicati ad attività creative e manuali realizzando un bellissimo pompom simile alle *Truffule*, gli alberi di Lorax.

Il giovedì era il giorno dedicato alla gita! Zaino in spalla e pranzo al sacco, i bambini sono andati all'avventura come Russel! La prima settimana

hanno esplorato la natura e il bosco fino alle Cascate del Masanel, mentre nella seconda settimana sono andati al Parco Masere, dove hanno potuto rinfrescarsi e divertirsi con un bagno nel lago, giochi d'acqua e tanta musica!

Ogni settimana si è conclusa con una grande caccia al tesoro ricca di indovinelli intriganti e sfide avvincenti.

Le due settimane di Grest hanno insegnato ai nostri ragazzi l'importanza dell'amicizia e dell'aiuto reciproco, nonché la necessità di proteggere il nostro pianeta, sempre accompagnati da Don Carlo, che ringraziamo di cuore. Un forte grazie va a tutti i bambini, alle mamme e alle animatrici senza i quali tutte queste giornate di gioia e compagnia non sarebbero state possibili. Non vediamo l'ora di rivedere tutti alla prossima avventura!

Per l'Oratorio
Le animatrici



2024: Un altro anno di Pro Loco

L'estate 2024 sembra essere passata più velocemente di ogni altra, probabilmente perché i mesi di giugno e luglio non sono stati certo caldi e soleggiati. Decisamente migliore agosto, il mese in cui si concentra la maggior parte degli eventi.

Fortunatamente siamo riusciti a svolgere tutto quanto previsto a calendario, anche se spesso con gli occhi incollati sui bollettini meteo!

Ad aprire il calendario estivo è stata la **sagra di S. Vigilio**. La sagra del paese, quella che dopo i mesi invernali, dovrebbe essere una giornata di festa per tutti i censiti e che invece, da anni a questa parte, a mio parere, vede partecipazione solo nella parte religiosa sino al tradizionale rinfresco e dopo il nulla

o quasi. Questo lascia un velo di delusione non solo negli occhi di chi organizza, ma anche di chi si ritrovava ad animare una piazza praticamente vuota.

Per fortuna non sono mancate le soddisfazioni con le altre manifestazioni, qualsiasi fosse il target di età a cui erano rivolte.

Da quelle più intime come l'"**Agriperitivo**" a quelle più tradizionali come i mercatini artigianali, nonostante la crescente difficoltà nel reperire hobbisti, passando per quelle più classiche come il concerto del **coro Cima Tosa** di Bolbeno in quel piccolo gioiello che è la cort da Togno.

Successo in costante crescita per "**Sapore di Tramonto**" in ogni sua parte: dall'escursione alla scoperta

delle erbe selvatiche con l'agroecologo Stefano Delugan, ai laboratori didattici che hanno visto la partecipazione di diverse associazioni locali, al tutto esaurito della cena allietata dalle note soffuse della musica blues del gruppo "The bears blues trio", al nuovo spettacolo delle fontane danzanti, sino alla "Fluo disco night" che ha portato a chiusura una giornata impegnativa ma ricca di soddisfazioni.

Molto gradita anche la "**Cena dell'ospite**" che ha sostituito il consueto pranzo. Poteva essere un azzardo spostare un pranzo domenicale in una cena infrasettimanale ed invece si è rivelata una scelta vincente stante anche il fatto che la maggior parte degli eventi si concentra solitamente nel fine settimana.





E poi via con la premiazione del concorso "Balcone fiorito edizione 2024" e con l'estrazione della Grande Lotteria di Spiazio con i suoi ben 74 premi in palio. Doveroso ringraziare sin da subito tutti coloro che ci hanno donato gli stessi.

Abbiamo concluso il nostro calendario estivo con la prima edizione delle "**Prolochiadi**": una sorta di "Giochi senza frontiere" che ha visto sfidarsi non tutte, ma buona parte delle Pro Loco della valle proprio nel nostro comune. Vincitrice la Pro Loco di Giustino, ma ce la siamo cavata egregiamente anche noi con un ottimo secondo posto. Per quanto non fosse una manifestazione aperta a tutti ma un modo per ringraziare i vari volontari il suo significato è stato un grande passo avanti verso un futuro fatto di sempre maggiore collaborazione con le altre realtà della valle oltre che un ottimo input di aggregazione per giovani e meno giovani.

La stagione invernale vedrà riconfermati tutti gli appuntamenti dello scorso anno che troverete nella pagina dedicata agli eventi.

Contiamo su un numero sempre maggiore di partecipanti all'iniziativa "**Abbraccio di Luce**" affinché il percorso della nostra tradizionale fiaccolata di inizio anno ci porti a far scoprire sempre di più e sempre meglio il nostro paese.

Il grande falò del solstizio in programma per il 21 dicembre quest'anno si sposterà dalla consueta location, in zona al momento ancora da definire. Il solstizio d'inverno segna il momento in cui il sole, arrivato al punto più basso, comincia la sua risalita e il buio pian piano comincia a cedere il passo alla luce. Porta quindi con sé il potere della rinascita, quel momento in cui si lascia spazio a nuovi progetti e si prova a lasciare andare tutto ciò che non vogliamo portare con noi. Per questo vi chiediamo di portare con voi bigliettini da affidare al fuoco affinché le fiamme portino al cielo ciò che desiderate.

Assolutamente da non perdere l'appuntamento con i **Krampus** di sabato 28 dicembre. Proveremo a dare un nuovo format ad una manifestazione che, nel pieno dell'inverno, vede il nostro paese più vivo che mai. Basta vedere nell'immagine dello scorso anno quanta gente, proveniente dalla valle e non, attendeva il loro arrivo solamente in piazza!

Quest'anno contiamo su un'affluenza ancora maggiore dato che accanto ai consueti Krampus di Sa-



l'anno avremo anche con noi la nuova associazione locale dei Krampus da la Val Rendena. E per chi è titubante perché magari reduce da qualche esperienza non proprio bella sappia che i nostri Krampus sono buoni... Provare per credere!

Per i più tradizionalisti un evento da ricordare è il **concerto natalizio con il coro Croz da la Stria** che si terrà nella nostra chiesa parrocchiale la sera successiva.

Contando nella vostra gradita presenza auguro a voi e alle vostre famiglie le più serene festività.

*Per la Pro Loco Spiazzo APS
Il presidente Emanuele Alimonta*

Ringraziamenti

Mi sembra doveroso, a conclusione di questa stagione e di questo mandato, ringraziare chiunque abbia collaborato a vario titolo con noi, sperando di non dimenticare nessuno perché l'elenco è lungo.

Il Comune di Spiazzo, le Asuc di Borzago, Fisto e Mortaso, il Corpo dei Vigili del Fuoco di Spiazzo, la stazione dei Carabinieri di Spiazzo, il corpo di Polizia Locale, il Parco Naturale Adamello Brenta, l'APT, il Consorzio Turistico Val Rendena, il locale coro "Croz da la Stria", l'oratorio e la parrocchia, i volontari del riuso, i volontari del teatro di Spiazzo, le nostre donne in costume, la Protezione Civile, il Soccorso Alpino, il 118 Trasporto Infermi, l'associazione Carabinieri in congedo, il gruppo Alpini di Spiazzo, l'associazione "Castanicoltori Val Rendena", l'associazione "Apicoltori Val Rendena", l'associazione "La Trisa", il Museo Guerra Fronte Adamello, la biblioteca di Spiazzo, l'associazione "Rotte Inverse APS", i vari cori e compagnie teatrali che hanno allietato le nostre serate nel corso di questi 4 anni.

Un grazie particolare ai volontari, risorsa primaria di ogni associazione, che hanno dedicato il loro tempo durante le svariate manifestazioni, ai numerosi sponsors e a chi ci ha sostenuto economicamente ovvero il Comune di Spiazzo, la Provincia Autonoma di Trento e la Cassa Rurale.

Buttare è un verbo... che non ci appartiene!

Il gruppo "Volontari del riuso" di Spiazzo nel corso del 2024 ha svolto ben tre appuntamenti dedicati al riuso di vestiario e casalinghi, un appuntamento rivolto al libero scambio di libri e DVD usati oltre ad aver riproposto la mostra di articoli religiosi.

Le date dedicate al riuso sono state quelle del 25-26-27 e 28 aprile di cui si è parlato nel numero precedente di Spiazzo Informa, quelle del 24 e 25 agosto presso il piazzale antistante il teatro parrocchiale e quelle del 5 e 6 ottobre presso la tensostruttura ubicata nella zona sportiva di Spiazzo.

Ingente il quantitativo di materiale raccolto, pazientemente smistato e suddiviso per far sì che ciò che per qualcuno era materiale superfluo o non più utilizzato potesse essere usato da chi invece lo ritenesse necessario, favorendo lo scambio reciproco e dando anche una mano preziosa all'ambiente oltre che al portafogli.

Con le erogazioni liberali raccolte in occasione del riuso di agosto i "Volontari del riuso" hanno acquistato colori di vario tipo per gli alunni della locale scuola primaria.



Bellissimo e molto gradito il regalo che ci hanno voluto fare i bambini, ovvero la scritta su legno che trovate a lato.

Verissima la frase: la natura è veramente nelle nostre mani e siamo noi, anche con i piccoli gesti, a fare la differenza.

Analogo lo scopo del libero scambio di libri svoltosi in piazza S. Vigilio il 10 e 11 agosto. Iniziativa che, complice anche il periodo altamente turistico, ha raccolto un grande successo. Leggere è una delle attività più antiche della storia dell'essere umano, uno di quegli hobby che produce unicamente benefici: aiuta a tenere allenata la memoria, migliora la capacità di concentrazione, ci porta a conoscere nuove realtà, aiuta ad imparare a scrivere e ad esprimersi meglio. C'è chi i libri li prende in prestito in biblioteca, chi invece preferisce acquistarli e conservarli gelosamente sulla libreria, ma capita a tutti, prima o poi, di avere testi che non si reputano più interessanti o che si siano letti così tante volte da conoscerli ormai

a memoria o che siano stati regalati non incontrando però i propri gusti.

Il libero scambio permette di "barattarli" con altri che invece stuzzicano la nostra fantasia, contribuendo anche in questo caso ad una riduzione dei rifiuti.

Dato il riscontro positivo dello scorso anno si è deciso di riproporre, in orario serale, la mostra di articoli religiosi delle case delle nostre nonne dal 3 al 20 agosto, sempre presso l'ufficio Asuc di Mortaso e la chiesetta di Mortaso.

Ancora più ricca ed interessante la collezione di oggetti esposti con l'auspicio che possa crescere negli anni a venire. Ringraziamo chiunque, a vario titolo, ha contribuito allo svolgimento di tutto quanto sopra riportato e contiamo sulla vostra presenza anche per gli appuntamenti futuri.



Il gruppo Volontari del riuso di Spiazzo



Il calendario degli eventi

2024

Novembre

Giovedì 21 novembre

A te convien tener altro viaggio (Inf I.91)

Dove: Teatro Parrocchiale

Quando: ore 21:00

Incontro con il professor Gregorio Vivaldelli dedicato all'inizio del viaggio di Dante descritto nella Divina Commedia.

Organizza: Biblioteca pubblica intercomunale di Pinzolo

Venerdì 29 novembre

Bergfahrt

Dove: Teatro Parrocchiale

Quando: ore 21:00

Serata cinema promossa in collaborazione con il Trento Film Festival.

Dicembre

Giovedì 12 dicembre

Arriva Santa Lucia

Dove: Piazza San Vigilio

Quando: ore 16:00

Arrivo in piazza di Santa Lucia e distribuzione dei doni ai bambini.

Organizza: Pro Loco Spiazzo e Oratorio

Sabato 14 dicembre

Almeno tu nell'universo

Dove: Teatro Parrocchiale

Quando: ore 21:00

Spettacolo inserito all'interno della rassegna Giudicarie a Teatro.

Sabato 21 dicembre

Solstizio d'inverno

Quando: ore 20:30

Festeggiando il giorno in cui il sole smette di calare rispetto all'equatore per invertire il suo cammino e ricominciare a regalare più ore di luce. Incendio della catasta di legna a cui affidare i bigliettini con i propri desideri. A seguire ristoro caldo. Evento gratuito.

Organizza: Pro Loco Spiazzo in collaborazione con VVFF Spiazzo

Sabato 28 dicembre

Arrivano i Krampus

Dove: Via S. Vigilio e Piazza S. Vigilio

Quando: ore 16:30

Animazione e dalle 19 in piazza Goulaschsuppe, bretzel e strauben. Alle ore 20:30 i Krampus, terribili diavoli di S. Nicolò, arrivano in paese per stupire bambini ed adulti. Evento gratuito, eventuali consumazioni a pagamento.

Organizza: Pro Loco Spiazzo

Domenica 29 dicembre

Concerto natalizio con il coro Croz da la Stria

Dove: Chiesa di S. Vigilio

Quando: ore 21:00

Tradizionale concerto natalizio con il coro Croz da la Stria. Evento gratuito

Organizza: Pro Loco Spiazzo

2025

Abbracci di luce - Presepi in Val Rendena

**Da sabato 14 dicembre
a martedì 7 gennaio 2025**

Visita i presepi di Spiazzo e fatti avvolgere da un "Abbraccio di Luce". Nei luoghi più suggestivi di Spiazzo si potranno ammirare delle emozionanti natività!

Febbraio

Sabato 1 febbraio

Na scurtalada di travers

Dove: *Teatro Parrocchiale*

Quando: *ore 21:00*

La Filodrammatica di Giustino propone lo spettacolo "Na scurtelada di travers" di Brunetto Binelli. L'evento è inserito nel cartellone della rassegna Varda scufta rit.

Marzo

domenica 2 marzo

Carnevale di Spiazzo

Dove: *Piazzale Protezione Civile*

Quando: *ore 12:30*

Pranzo tipico (max 120 pasti, consigliata la prenotazione). Dale 14 sfilata delle mascherine, animazione e giochi per bambini. Pranzo a pagamento.

Organizza: *Pro Loco Spiazzo*

Sabato 29 marzo

Tic tic

Dove: *Teatro Parrocchiale*

Quando: *ore 21:00*

La Filò da la Val Rendena Aps propone lo spettacolo "Tic tic" tratta da "Doc" di Laurent Baffie. L'evento è inserito nel cartellone della rassegna Varda scufta rit.

Gennaio

Mercoledì 1 gennaio

Fiaccolata di Inizio Anno

Quando: *ore 21:00*

Fiaccolata con partenza ed arrivo in piazza S. Vigilio alla scoperta dei presepi aderenti all'iniziativa "Abbraccio di Luce". Ristoro caldo all'arrivo in piazza. Evento gratuito.

Organizza: *Pro Loco Spiazzo in collaborazione con VVFF Spiazzo*

Lunedì 6 gennaio

Befane in volo

Dove: *zona sportiva*

Quando: *ore 15:30*

Arrivo delle befane in parapendio e distribuzione di dolciumi ai bambini. In caso di condizioni meteo non ottimali la befana arriverà in Piazza S. Vigilio. Evento gratuito.

Organizza: *Pro Loco Spiazzo*

Venerdì 10 gennaio

Par aria

Dove: *Teatro Parrocchiale*

Quando: *ore 21:00*

Il Te.Am El Flér Aps Roncone propone lo spettacolo "Par aria" di Federica Pizzini. L'evento è inserito nel cartellone della rassegna Varda scufta rit.

Aggiornamenti

La programmazione potrebbe subire modifiche e/o integrazioni di date al momento non definibili!

Seguici sui canali social per essere sempre aggiornato!

Il punto lettura: un luogo di... comunità

Nel corso di questo 2024, che ci apprestiamo ormai a salutare, il punto di lettura di Spiazzo si è concentrato non solo sulla promozione della lettura e sull'avvicinamento al libro puntando al coinvolgimento di tutta l'utenza, proponendo a tal fine attività che potessero interessare l'intera popolazione ed elaborando di volta in volta proposte specifiche per il target di riferimento. Fra gli obiettivi che la biblioteca si è posta infatti, ce ne sono stati di ulteriori... a beneficio della comunità nella sua totalità: essere luogo confortevole ed accogliente di incontro e scambio, nel quale ciascuno possa trovare la propria dimensione ed appassionarsi coltivando i propri interessi.

Canale preferenziale è stato sicuramente quello scolastico, motivo per cui è sempre molto forte il coinvolgimento delle scuole di vario ordine e grado nella realizzazione di percorsi e progetti:

- A partire dall'asilo nido, con il quale abbiamo avviato una stretta collaborazione nel corso dell'anno, consistita tanto in incontri a cadenza mensile durante i quali più gruppi appositamente individuati per età si sono alternati nell'ascolto di letture, raccolte in bibliografie specifiche per la fascia d'età 0-3 anni, quanto in momenti di ricongiungimento strutturati presso il punto di lettura, per avvicinare non solo i più piccoli ma anche i loro genitori/nonni al mondo della biblioteca;



- Anche con alcune sezioni della scuola dell'infanzia, abbiamo organizzato incontri mensili durante i quali abbiamo proposto letture e laboratori manuali a tema.
- Con la scuola primaria abbiamo programmato visite in biblioteca ed alcuni appuntamenti specificamente pensati per ciascuna classe: alle classi I, II e III abbiamo proposto l'ormai tradizionale incontro natalizio caratterizzato dalla lettura di racconti, cui segue un laboratorio creativo a tema, a cura di Passpartù; le classi IV e V sono state coinvolte nell'ormai rodato progetto del "Torneo di lettura";
- Per quanto riguarda la scuola secondaria di primo grado abbiamo avviato diversi progetti: per le classi prime il "Torneo di lettura", attività che si compone di due fasi, la prima di presentazione dei titoli selezionati e di lettura dei testi stessi in autonomia, la seconda e conclusiva, più ludica ed accattivante, permette agli scolari di sfidarsi cimentandosi nella risoluzione di giochi e quiz relativi ai libri letti. Con le classi seconde abbiamo avviato un

percorso alla scoperta di un genere letterario specifico, sempre più in voga fra i giovani adulti, quello della graphic novel. Infine con le classi terze, in collaborazione con il Parco Naturale Adamello Brenta, è stato organizzato un percorso incentrato sulla scoperta di uno spaccato della nostra storia locale, quello della Guerra Bianca Adamellina, attraverso lo studio e l'approfondimento non solo degli aspetti storici ma anche e soprattutto di quelli letterari, mediante l'analisi delle preziose testimonianze contenute nei Diari di Guerra.

Non sono mancate le opportunità per organizzare eventi culturali di vario genere:

- In occasione della Giornata "M'illumino di Meno", contro lo spreco energetico e per la diffusione di stili di vita sostenibili, abbiamo proposto, per i più piccoli, letture ed un laboratorio a tema;
- Nel corso dei mesi di marzo e aprile abbiamo promosso il corso in lingua inglese per bambini dai 3 ai 6 anni e ragazzi dai 7 ai 10 anni "English Together" per allenare l'inglese con letture, attività e giochi in lingua;



- Durante l'estate abbiamo organizzato letture in musica, con l'educatrice musicale per la prima infanzia Francesca Venturoli, che ha animato le sue letture attraverso l'utilizzo del teatrino di origine giapponese denominato kamishibai;
- Ad agosto tre appuntamenti serali ci hanno portati alla scoperta del Tempo e delle sue connessioni tanto con la Memoria quanto con la Letteratura, in compagnia del filosofo Franco Capelli;
- Giovedì 21 novembre presso il Teatro Parrocchiale, il professore Gregorio Vivaldelli, esperto biblista e dantista, terrà una serata dedicata all'inizio del viaggio di Dante descritto nella Divina Commedia. Sono proseguiti nel corso dell'anno gli incontri mensili con il gruppo di lettura, una realtà ormai consolidata e particolarmente apprezzata per le



opportunità di confronto e scambio che offre, senza dimenticare l'importante funzione sociale di aggregazione.

Accanto a queste attività, pensate e rivolte verso l'esterno, le operazioni di gestione ordinaria del punto di lettura sono varie, una su tutte riguarda il costante rinnovamento del patrimonio, che consiste essenzialmente nell'acquisizione ed inserimento delle ultime novità editoriali per l'aggiornamento tanto della saggistica quanto della narrativa.

Quotidianamente assicuriamo poi il servizio di reference bibliografica ed ovviamente i servizi di prestito (anche interbibliotecario) e restituzione.

Per quanto riguarda il servizio di prestito, parametro di riferimento importante, anche se non unico, per misurare la frequentazione del punto di lettura, è possibile fornire di seguito alcuni dati riferibili ai prestiti mensili (confronto 2023/2024):

Gennaio	289/336
Febbraio	255/279
Marzo	250/259
Aprile	215/241
Maggio	277/268
Giugno	277/283
Luglio	420/470
Agosto	482/591
Settembre	245/303
Ottobre	282
Novembre	378
Dicembre	279

Ricordiamo i nostri orari di apertura al pubblico: martedì e giovedì pomeriggio dalle 14 alle 18 e sabato mattina dalle 09:30 alle 12:30. Vi aspettiamo!

A cura della responsabile
del Punto Lettura di Spiazzo

Un 2024 tra interventi e servizi!

Pian piano ci siamo addentrati in questo strano autunno. Ma nulla ha fermato il nostro spirito, la nostra voglia di continuare ad esserci per la comunità e per gli altri. L'estate che ci ha appena lasciato ci ha visti impegnati in una moltitudine di attività che, come sempre, ci consentono di essere al vostro fianco per qualsiasi necessità.

I servizi di pulizia del paese hanno fatto sì che la primavera regalasse aria sana, senso di ordine e decoro. La pulizia dei tombini di attraversamento della strada che ci congiunge con la Val di Borzago ci ha resi sicuri in caso di maltempo e calamità. I servizi di vigilanza durante le manifestazioni hanno aiutato il più sicuro svolgersi delle stesse e soprattutto ci hanno resi partecipi della vita del paese. Ma, soprattutto quest'anno, ci siamo ritrovati ad affrontare situazioni emergenziali davvero peculiari. Frequenti incidenti stradali ci hanno, purtroppo, insegnato che sia turisti che residenti, talvolta, dimenticano il nostro ruolo e lasciano educazione e rispetto nel cassetto del comodino perché mentre accorrevamo in soccorso... tante difficoltà ci hanno travolto (traffico, curiosità, rabbia, decisioni...).

Cogliamo, dunque, l'occasione per sensibilizzare riguardo questi episodi avvenuti durante i soccorsi. Come ben sapete, l'estate è piuttosto frequentata da turisti e residenti soprattutto nelle ore di punta e in caso di emergenza può succedere che le operazioni di soccorso e di messa in sicurezza si possano prolungare a causa della difficoltà tecnica del soccorso stesso oppure per via delle complicate





condizioni che si presentano. Bisogna, quindi, che riusciamo a sostenerci a vicenda: principalmente è importante rendersi conto che chi porta soccorso, in modo totalmente gratuito e volontario, prende determinate decisioni, qualche volta scomode, per far sì che il tutto volga al meglio. Questo al fine di garantire la massima sicurezza di tutti coloro che sono coinvolti. Siamo sicuri che questi episodi siano state reazioni istintive e sporadiche dato il periodo, ma auspichiamo capitino sempre più raramente. Infine, vogliamo raccontarvi delle attività con le scuole di ogni ordine e grado, a partire dai bambini del nido, fino ai ragazzi della scuola secondaria di primo grado, nessuno escluso. Da qualche anno, ormai, abbiamo avviato attività educative con l'obiettivo

di sensibilizzare i più giovani su temi di prevenzione e sicurezza, attraverso giochi, dimostrazioni pratiche e spiegazioni coinvolgenti. Questo è il nostro vero obiettivo: arrivare a coinvolgere e dimostrare l'importanza del nostro operare ma, soprattutto, del volontariato trentino invidiato in tutta Italia. Come sempre, in conclusione, vi ricordiamo in caso di necessità di chiamare il 112 specificando nome, cognome, indirizzo e tipologia di intervento per cui richiedete aiuto. A presto!

Per i VVF di Spiazzo
Francesca Collini

Manovre e... non solo!



Ciao a tutti! Ci presentiamo! Siamo dei ragazzi dai 10 ai 17 anni che fanno parte del Gruppo allievi del corpo dei vigili del fuoco di Spiazzo. Grazie all'aiuto degli istruttori, pensiamo che quando raggiungeremo la maggiore età, ci incammineremo verso il percorso per diventare vigili del fuoco volontari.

Durante l'anno, come gruppo allievi, facciamo varie manovre che ora vi raccontiamo:

RICERCA PERSONA: è un intervento che si svolge nell'eventualità in cui una persona si perda o non si trovi più e, coloro che sono in apprensione se non rientrano, chiamano i vigili del fuoco che intervengono e svolgono diverse ricerche finché il disperso non viene ritrovato. Noi, per imparare ad affrontare questi interventi utilizziamo dei manichini nascosti che dobbiamo cercare, poiché non abbiamo ancora la possibilità di partecipare in situazioni reali.

INCENDIO BOSCHIVO: è uno degli incendi peggiori su cui intervenire, in quanto avviene nei boschi e bisogna agire nel minor tempo possibile perché, essendo il legno uno dei principali combustibili, l'incendio si espande molto rapidamente. Per affrontare tutto ciò, i pompieri, utilizzano diversi mezzi come il carrello boschivo, ovvero un carrello molto grande su cui si trovano un vascone per contenere l'acqua, una pompa per pescare acqua da ruscelli o fonti d'acqua nelle vicinanze e per mandarla nelle manichette con cui ci si avvicina pian piano all'incendio. Utilizzano



anche diverse tecniche perché non basta solo l'utilizzo del carrello boschivo, ma particolari tecniche che consentono di diminuire le aree in cui l'incendio si possa propagare come la linea tagliafuoco, che consiste nel creare una Linea attraverso il bosco che divida il fuoco dal resto del bosco non incendiato. Noi allievi ci siamo cimentati in questa tipologia di intervento per imparare ad utilizzare il carrello boschivo, il vascone dell'acqua e le diverse manichette con cui abbiamo creato le condotte necessarie ad arrivare all'incendio, ovviamente finto!

S.A.F. (Speleo Alpino Fluviale): le manovre S.A.F. si svolgono con l'impiego di attrezzature specifiche che comprendono corde, caschi, imbraghi, rinvii, ID ecc. I vigili del fuoco utilizzano queste attrezzature negli interventi in cui si presenta una situazione di ambiente impervio: un burrone, un punto alto da cui non si può uscire solo con l'ausilio delle proprie forze. Noi come allievi usiamo le stesse attrezzature per gli addestramenti però, al posto di un ferito vero, utilizziamo un manichino che ci permette di rappresentare le stesse condizioni di un intervento reale, ma senza che nessuno si debba fare del male.

Prima di eseguire una qualsiasi di queste manovre, i nostri istruttori ci spiegano e ci mostrano come si svolge e come ci dobbiamo comportare sul campo. In seguito, ad ognuno di noi viene assegnato un ruolo che varia a seconda della manovra che eseguiamo e dell'argomento trattato.

Ovviamente, noi pratichiamo solamente manovre o stiamo in caserma, ma con i nostri istruttori e, grazie anche al nostro comandante, riusciamo a fare molti giochi e attività ricreative come gite che ci aiutano a divertirci ancora di più e ci permettono di creare gruppo, non solo tra di noi ma anche con altri corpi. Noi allievi siamo tutti ragazzi attenti e volenterosi di imparare e di conoscere sempre più cose del mondo pompieristico e tutti noi vogliamo un giorno diventare dei veri vigili del fuoco proprio come i nostri fantastici istruttori.

A cura degli allievi dei VVF di Spiazzo



Parco Fluviale della Sarca: nuova convenzione e progetti

Nel maggio 2023, anche il comune di Spiazzo ha sottoscritto la convenzione con la Provincia autonoma di Trento per il rinnovo del Parco Fluviale della Sarca. Questo ente, nato per la conservazione e valorizzazione del territorio connesso al bacino idrografico del fiume Sarca, potrà così proseguire le sue attività per altri nove anni. Sono diversi i progetti già avviati nell'ambito della convenzione. Tre di essi riguardano anche i territori di Spiazzo: "Il lago inizia qui", il Cammino di San Vili e le attività di educazione ambientale nelle scuole.

Il lago inizia qui

Venerdì 22 marzo, in occasione della Giornata mondiale dell'acqua, a Riva del Garda si è tenuto l'evento "Acqua e la sua tutela nel rispetto dell'ambiente". Al

termine di tre conferenze sul tema dell'acqua, i 31 comuni che fanno parte del BIM Sarca Mincio Garda, ente capofila del Parco Fluviale della Sarca, hanno aderito al progetto "Il lago inizia qui". Per il comune di Spiazzo era presente la sindaca Barbara Chesi. Questo progetto è promosso fin dal 2022 dal comune di Riva del Garda e da AGS – Alto Garda Servizi e, attraverso varie iniziative, cerca di sensibilizzare la cittadinanza ad un uso consapevole delle risorse idriche.

Tra le prime attività che verranno realizzate, vi sarà l'installazione di piccole targhette con la scritta "Il lago inizia qui" vicino ai tombini che si trovano nei punti di maggior passaggio pedonale della Val Rendena. Il lago a cui si riferiscono è il Lago di Garda. Sì perché anche i rifiuti, i mozziconi e tutto ciò che finisce nei tombini della Val Rendena, finisce nella Sarca e poi direttamente al Lago di Garda.

Cammino di San Vili

Il Parco Fluviale della Sarca ha da poco rinnovato anche la convenzione per continuare a gestire il percorso del Cammino di San Vili. Il Cammino San Vili è un tracciato che collega Madonna di Campiglio a Trento, ideato nel 1988 dalla SAT Società degli alpinisti trientini. Seguendo l'itinerario compiuto dal vescovo Vigilio da Trento nella sua opera di evangelizzazione delle Valli Giudicarie, alla fine del IV secolo d.C., il percorso tocca naturalmente anche Spiazzo.





Nel 2018 il Parco Fluviale ha avviato un progetto di valorizzazione del cammino, coinvolgendo diversi enti tra cui APT Madonna di Campiglio, APT Garda Dolomiti, APT Trento Monte Bondone, APT Dolomiti Paganella, Natourism, e l'arcidiocesi di Trento e la Sat Società Alpinisti Tridentini, che con le sezioni locali si occupa in particolare della manutenzione. Il Cammino di San Vili è sempre più conosciuto e percorso da tanti stranieri. È anche stato inserito nell'Atlante dei Cammini d'Italia, il portale gestito dal Ministero della Cultura per valorizzare i principali itinerari di lunga percorrenza in Italia.

Attività di educazione ambientale

Grazie alla convenzione in fase di rinnovo con il Parco Naturale Adamello Brenta Geopark, nel prossimo anno scolastico, il Parco Fluviale della Sarca riproporrà attività nelle scuole di tutti i 27 comuni del Parco, tra cui anche l'Istituto comprensivo Val Rendena, con:

- pacchetti didattici di educazione ambientale sul tema acqua
- escursioni alle aree protette e alle riserve

- iniziative culturali che coinvolgeranno anche le associazioni del territorio.

Ripristino, messa in sicurezza e valorizzazione percorsi lungo il fiume Sarca nel Comune di Spiazzo

L'intervento proposto dal Comune di Spiazzo in seguito a quanto definito dalla Conferenza della Rete di data 14.02.2022, si è proceduto ad approvare il cofinanziamento del PFS per € 37.215,00 al Comune di Spiazzo per interventi di valorizzazione delle aree ricreative, percorsi e sentieri nonché della valorizzazione dei cammini locali. Le azioni di valorizzazione hanno previsto la messa in sicurezza dei percorsi esistenti ed il rifacimento delle staccionate esistenti ad integrazione di quelle esistenti con nuove, nei tratti mancanti di presidio. Gli interventi si sono concentrati lungo il percorso arginale di dx orografica Sarca sotto la frazione di Mortaso, nell'area parco giochi area scolastica-sportiva presso la frazione Fisto, lungo la zona arginale presso il supermercato Poli e la zona arginale a lato della strada di Fisto-Ches ed il Parco Ches.

a cura del Parco Fluviale della Sarca



Il Nucleo Anc Val Rendena si presenta



Nel **NUCLEO ANC VAL RENDENA OdV** (Nucleo Associazione Nazionale Carabinieri Val Rendena – Organizzazione di Volontariato, Ente del Terzo Settore iscritto al RUNTS), sono numerosi i Soci che hanno trascorso un'intera carriera nell'Arma dei Carabinieri: diversi gli Ispettori, Sottufficiali e Graduati con molti anni di impiego in incarichi di comando o fiduciari, anche nelle Caserme delle Valli Giudicarie, dell'Alto Garda e in altri territori.

Il Nucleo vanta anche un Ispettore in congedo con ruoli direttivi e di comando in diverse missioni all'estero, tra le quali Iraq, Kosovo, Bosnia, Afghanistan.

Tra i Soci, c'è chi ha fatto il servizio militare nei Carabinieri e, in seguito, ha avuto una vita lavorativa che ha seguito altri percorsi.

Tra le fila del Nucleo ci sono, inoltre, numerosi soci simpatizzanti di diverse estrazioni professionali: bancari, manager, imprenditori, avvocati, impiegati, infermieri, soccorritori, artigiani, commercianti ed altri ambiti. Alcuni sono in pensione ed altri ancora in attività.

C'è anche il figlio di una Medaglia d'Argento al Valor Militare

dell'Arma dei Carabinieri, che la Fiamma ce l'ha e ce l'avrà sempre nel cuore.

In realtà, è proprio questa la caratteristica che accomuna persone così diverse, per estrazione sociale, provenienza e percorsi professionali e di vita: la Fiamma dell'Arma nel cuore e nella mente per la gente e tra la gente.

Condividere il valore dello spirito di servizio verso la comunità e le Istituzioni, promuovendo la sicu-

rezza in manifestazioni sportive, eventi culturali, religiosi e sociali, diffondendo la cultura sulla sicurezza soprattutto nei giovani, il supporto alla Protezione Civile, il supporto nelle emergenze ambientali, naturali o provocate da attività umane, l'assistenza piste sci ed ausilio al soccorso.

Questo è il vero ed autentico senso del Nucleo: perseguire lo spirito di servizio e trasmetterlo alle nuove generazioni, specie in un momento storico nel quale il valore del rispetto verso le leggi, il prossimo ed anche verso le Forze dell'Ordine, prima ancora che la solidarietà verso queste ultime, sembra vacillare in troppi contesti.

Il bilancio che il Nucleo registra





per attività e dimensioni nei suoi primi cinque anni di vita è decisamente positivo ed il sesto anno viene inaugurato con un nuovo Consiglio Direttivo e con un fit-

to programma di lavoro, dopo una stagione primavera/estate altrettanto densa.

I prossimi ambiti che vedranno impegnati i 72 Soci Volontari sono la gara ciclistica Gran Fondo Dorelan Ractive Cycling nei territori di Affi-Cavaion-Pastrengo-Peschiera, il Mercato del Termen a Tione di Trento, la tradizionale Santa Messa con Benedizione dei Trattori in occasione della ricorrenza di San Martino, gli incontri formativi presso l'Istituto Comprensivo Val Rendena in collaborazione con Enjoyski Sport OdV per la sensibilizzazione sulle disabilità e per la sicurezza stradale, gli incontri formativi sulla sicurezza nell'attività sciistica con varie classi degli Istituti di Istruzione delle Marche, della Romagna, del Lazio e della Sardegna, che soggiorneranno sul territorio nell'ambito del progetto "Winter Camp", oltre all'ormai consolidato servizio giornaliero di vigilanza ed assistenza sulle piste da sci di Madonna di Campiglio, Pinzolo e Bolbeno per tutta la durata della stagione sciistica. In via di organizzazione e realizzazione un servizio di pattugliamento sul territorio della Val Rendena, d'intesa con le Autorità Comunali, per l'osservazione, la prevenzione e la segnalazione di situazioni anomale alle FF.PP. anche con pattuglie motociclistiche e ciclistiche, come già avviene in altre località del territorio nazionale.

"I volontari non sono remunerati, non perché non valgono nulla ma perché sono inestimabili."

(Anonimo).



Ciò che nel film... non ci vogliono dire

Il racconto dalla Scuola secondaria di Spiazzo

Ecco che, anche quest'anno, i ragazzi della Scuola secondaria di Spiazzo hanno preso parte al notiziario di "Spiazzo Informa" con un racconto scritto da uno studente!

Da tutta la Redazione un grazie di cuore a Daniel Terzi per aver condiviso con noi il proprio racconto! Buona lettura!

Tutti conoscono "Mamma ho perso l'aereo", ma nessuno sa ciò che il ladro David, che nel film tentò di derubare Kevin, visse in una sua vecchia rapina. Infatti, prima di rapinare case assieme al suo compagno, egli rapinava banche e caveau in tutto il mondo; tutte le organizzazioni mafiose avrebbero ucciso per avere uno come lui nella banda. David smise di rapinare banche solo dopo questo episodio terrificante.

Una mattina d'inverno del 2014, arrivò a Mosca per ordine della mafia albanese; doveva svaligiare il caveau della Banca Centrale Russa con un colpo studiato nei minimi dettagli. David non era da solo, con lui c'erano Boris Shafuvnov, un mercenario ceceno contrario al governo di Mosca, considerato "La Mente" del colpo e Andrew Tires, un ex ambasciatore americano a

Mosca che era un po' l'amico di tutti i pezzi grossi russi, considerato "La Spia". Mancava solo un'esca e, guardando fuori dalla finestra, videro un russo ubriaco con una vodka in mano che beveva e vomitava, vomitava e beveva e avanti così per tutto il tempo. Dargli un lavoro fu facile: doveva solo ubriacarsi e fare quello che gli avrebbero detto.

Erano le 23:00, tutto era pronto: Boris e David erano sul furgone a 200 metri dalla Banca, Andrew doveva entrare in Banca perché aveva un appuntamento dopo tanto tempo con un amico banchiere e il russo scemo era nel vicolo di fronte. Quando Boris diede il segnale, Andrew entrò in banca, chiese dell'amico,

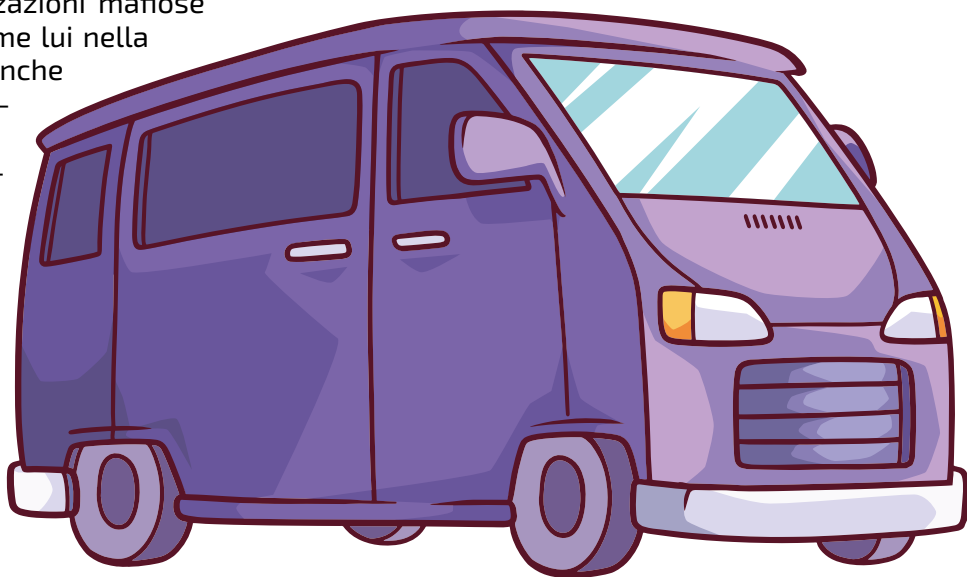


immagine di freepik



mentre Boris hackerava le telecamere; quando tutte furono spente, diede un altro segnale a Andrew affinché stordisse il banchiere.

La seconda fase consisteva nel distrarre le guardie insospettite dalle telecamere spente; quindi Andrew le distrusse, ci posò sopra pezzi di bottiglia di vodka, si fece un taglio sulla fronte e mise anche sui suoi vestiti e su quelli del bancario dei frammenti; a quel punto entrò l'ubriaco che teneva in mano una bottiglia di vodka rotta e che si ritrovò incastrato, perché la scena del crimine forniva prove inconfutabili a suo carico.

Fu allora che David uscì dal furgone e si gettò in un tombino; c'erano molti tunnel lì sotto e lui avrebbe dovuto imboccarne uno lungo 140 metri...ma il tunnel non finiva dopo quella distanza e non portava davanti al caveau, come previsto; portava, invece, in una camera di pietra illuminata fiocamente da due torce e da alcune candele. Lungo le pareti si erano formate stalattiti e stalagmiti così lunghe da incontrarsi, il pavimento era cosparso da un liquido denso in cui non ci si poteva specchiare; alzando la sua suola bianca si accorse che era sangue! Cercò di scappare, ma una stalattite cadde davanti all'uscita, controllò il soffitto per vedere se altre stavano per cadere, ma vide dei pipistrelli che, svegliati dal rumore, gli si fiondarono contro. Nel frattempo, in cima alla scala, si era aperta una



bara da cui uscì un ragazzo sui 25 anni, biondo con i lineamenti da siberiano, vestito completamente di nero con abiti seicenteschi; egli mormorò qualcosa in russo e i pipistrelli tornarono a dormire.

Il ragazzo si avvicinò e disse "Privet!" e David rispose "S-Scusa m-ma i-i-io non p-parlo il r-r-russo!"; il ragazzo sorrise e rispose "Tranquillo, io parla moltissime lingue, benvenuto nella mia umida dimora, il mio nome è Aznár". David intimorito rispose "S-Salve Aznár, i-io non d-d-dovrei tr-trovarmi qui, p-p-p-potrei andarmene?"; Aznár si offese, mormorò alcuni insulti in russo e poi ribadì: "Chie maletucato, entri in caza mio e fuoi subito andarvene, lassia almeno che ti offra questo spuntino di mezzanotte!"

Allora Aznár accompagnò David in una sala ben più illuminata con tappeti in pelle di tigre, lampadari in osso e un tavolo in mogano dove si sedettero e un pipistrello portò loro del the; dopo averlo bevuto Aznár chiese "Coza fuoi mangiare?" e David: "Mia nonna mi faceva sempre gli spaghetti aglio olio e peperoncino, ne avrei proprio voglia."

- Aznár sobbalzò e gridò: "No!" - David lo guardò stranito e lui continuò "Gli spachetti mi fanno sempre ti trasfero"; David deluso gli disse: "Allora decidi tu cosa mangiamo". Aznár ci pensò un po' finché, accennando un sorriso, rispose: "Io ztuba penzanto che zi potrebbe mangiare...te!" E dopo quelle parole, il viso divenne pallido, gli occhi si accesero di rosso e i canini si allungarono; sollevò David per il collo e gli avvicinò il suo volto agghiacciante: il ragazzo urlava e, quando il vampiro gli fu ancora più vicino, si ricordò di avere una croce appesa alla collana.

Intanto Boris, nel furgone, si insospettì ed entrò nel tunnel per controllare se David stesse bene; arrivato in fondo al tunnel, scorse la sua attrezzatura e





subito dopo vide l'amico che correva verso l'uscita, gridando: "Scappaaaaa..." e dietro di lui una voce che gridava "Ti perseguirò per sempre! Anche quando meno te lo aspetti! Anche nei tuoi sogni!". Quando Boris vide il volto di colui che aveva pronunciato quelle parole, le pupille gli finirono in testa e gli tornarono in mente alcuni suoi incubi in cui un vampiro gli diceva "Vieni da me" oppure "...ti troverò, non puoi scappare!"

Aznár, a quel punto, afferrò Boris per ucciderlo e David, consapevole di essere impotente, se la diede a gambe. Una volta riemerso in superficie, accese il furgone e, davanti alla banca, vide il russo ubriaco dentro l'auto della polizia incustodita, cosicché poté liberarlo e poi con uno stratagemma distrasse i poliziotti che stavano assistendo Andrew, lo fece salire sul furgone e partì.

Sul furgone Andrew chiese a David il perché di tanta agitazione; David rispose: "Un vampiro ha rapito Boris e l'ha ucciso!" "Non farmi ridere!" – sbuffò Andrew – "È solo una scusa infantile perché non hai avuto il coraggio di fare il colpo... non voglio proprio fare rapine con un fafone e con un ubriaco, per cui io scendo qui."

Il russo, che a quel punto aveva smaltito la sbornia, disse: "Ormai siamo rimasti solo io e te". David rispose: "Sì, ma non rapineremo più banche, potremmo fare rapine più semplici, ad esempio nelle case". Lo scemo rispose: "Si va bene, ma in America".

Tutti sapete come poi proseguì la storia dei due e del loro furgone, ma a David continuarono a risuonare in testa quelle parole "...ti perseguirò per sempre! Anche quando meno te lo aspetti! Anche nei tuoi sogni!"

Daniel Terzi – Classe 3D



La fontanela

Dre a la via, par còl debit àla vita
ca anca mè ntuca pagàr cu la giornada
ca ùna a ùna passa zita zita
nal temp da sta età amù furtùnada

incuntru sèmpru ca mi spèta grignulenta
li dre a n'angul ca du casi fa cul mür
na putéla quasi nùda e ci sgarzenta
cà i me pinsér i si culura tuc di azür.

Le li santàda sura n sass cùma a trigàr
e la m varda di travèrs sta bèla sgninfa
ca nu sal gata n paradìs naftru grignàr
ci míz e ciàr . . . ca li n pè la m par na ninfa

e la m tira sù la vita e anca l respìr
nsèma a l'anima, l còr, la pèturina
a darghi na sbirciàda, e nal sintir
sta gus ci ciara, bèla e cantarina.

Busegna propiu dir cal fa piàzer
sintir stò bel cantar da sta pütéla
intant ca li la fa còl bèl mister
ca pò le còl da far . . . la fontanela.

La fontanella

Lungo la strada, per quel debito alla vita che anch'io mi tocca pagare con la giornata che una ad una passa zitta zitta nel tempo di questa età ancora fortunata, incontro sempre che mi aspetta sorridente dietro ad un angolo, che due case fanno col muro, una ragazza quasi nuda e così vispa che i miei pensieri si colorano tutti di azzurro. È lì seduta sopra un sasso a riposare e mi guarda di traverso questa bella ragazza, non si trova in paradiso un altro sorriso così pieno e chiaro... lì in piedi mi pare una ninfa e mi tira su la vita ed anche il respiro insieme all'anima, il cuore e tutto l'essere a darci un'occhiata e nel sentire questa voce così chiara, bella e musicale. Bisogna proprio dire che fa piacere sentire il bel canto di questa ragazza intanto che li fa quel bel mestiere che poi è quello di fare... la fontanella.

Il salame di cioccolato

Le origini di questo dolce, che deve il nome alla sua forma, molto simile a quella di un insaccato, sono incerte e di difficile attribuzione geografica.

Qualcuno sostiene infatti che sia nato in Portogallo, dove è conosciuto come "Salame de Chocolate", altri invece attribuiscono la sua nascita all'Italia, in particolare al Piemonte, famoso per la sua produzione di cioccolato o alla Sicilia. In ogni caso però pare che la sua origine risalga al periodo successivo alla Seconda Guerra Mondiale quando la disponibilità di ingredienti era limitata e ci si ingegna come si poteva.

Il salame di cioccolato è un dolce veloce e di facile preparazione che utilizza ingredienti semplici e che non necessita di cottura.

Quelle che vi lascio sono due ricette molto simili, una con l'aggiunta di mascarpone, l'altra con il burro.



Ingredienti prima variante

200 g. biscotti secchi
75 g. burro a temperatura ambiente
150 g. zucchero
80 g. cacao amaro in polvere
due tuorli
½ tazza di caffè
una spruzzata di rum
50 g. amaretti

Procedimento

Lavorare velocemente il burro con lo zucchero, aggiungere i tuorli, il cacao e il rum. Sbriciolare i biscotti secchi e gli amaretti e amalgamare con gli altri ingredienti, aggiungere infine il caffè. Stendere su carta forno e dare la forma di un insaccato. Mettere in frigorifero o in freezer a seconda della consistenza desiderata.

Ingredienti seconda variante

200 g. biscotti secchi
150 g. zucchero
due uova
80 g. cioccolato dolce in polvere
250 g. mascarpone
rum

Procedimento

Sbattere bene il mascarpone, aggiungere le uova, lo zucchero, il cacao e il rum. Sbriciolare i biscotti secchi e amalgamare con gli altri ingredienti. Arrotolare l'impasto come un salame e riporlo in frigorifero.





Incontro pubblico rivolto a tutti i cittadini di Spiazzo

Il comune ha il piacere di invitarvi all'incontro pubblico per la chiusura dei lavori per il cablaggio e la realizzazione di un'infrastruttura in fibra ottica sul nostro territorio comunale del piano pubblico **#BandaUltraLarga - BUL**

open fiber

La rete che trasforma l'Italia

4 Dicembre 2024 ore 20:30

presso

Teatro Parrocchiale di Spiazzo

INTERVENGONO

Sindaco di Spiazzo

Field Manager Coordinator - Open Fiber

Field Manager - Open Fiber

Barbara Chesi

Mattia Trufelli

Giulio Brocco

Open Fiber concessionaria dei tre bandi pubblici di Infratel per la copertura delle "aree bianche" sta realizzando, con il contributo economico delle regioni coinvolte e della Provincia Autonoma di Trento, un'infrastruttura che punta a ridurre il divario digitale fornendo servizi di connettività a banda ultra larga in oltre 8,2 milioni di abitazioni in Italia.

Il piano dell'azienda nelle aree bianche coinvolge oltre 6200 comuni nel Paese. L'infrastruttura rimarrà di proprietà pubblica e sarà gestita, in concessione, da Open Fiber per 20 anni.





Anno XXXVII n. 1 - novembre 2024 - N° 69

Periodico d'informazione del Comune di Spiazzo

Delibera Consiglio comunale n. 28 del
23.04.1986 registrazione n. 502 presso il
Tribunale di Trento (19.09.1986)

SEDE DELLA REDAZIONE:

Municipio di Spiazzo - 38088 Spiazzo Tn
tel. 0465 801074 - fax 0465 802037

DIRETTRICE:

Barbara Chesi

DIRETTRICE RESPONSABILE: **Jessica Pellegrino** - email: info@jp4c.it

REDAZIONE:

**Amanda Bonafini, Donatella Collini,
Federica Collini, Francesca Collini,
Roberta Massone, Amanda Molinari,
Giovanni Pellizzari, Serena Pellizzari,
Gianfranco Vella, Fulvia Villi.**

FOTO DI COPERTINA:

(I, III e IV) "Silenzio bianco" di Amanda Bonafini

GRAFICA E STAMPA:

Antolini Tipografia - Tione



Spiazzo informa | novembre 2024